



Il Sindaco
Avv. Gabriele JULIANO

Il Vice Sindaco
Assessore alla Programmazione
Rag. Girolamo AURICCHIO

Delegato Urbanistica
Ing. Vito BREVCA

Il Responsabile Area Urbanistica
Arch. Franco Graziuso

Autorità Competente
in Materia Ambientale
Ing. Tommaso M. GIULIANI

CITTA' DI ROCCADASPIDE

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PUC

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

**PRELIMINARE
VARIANTE NORME DI
ATTUAZIONE 4/2024**

INQUADRAMENTO NECESSITA' VARIANTE

**VARIANTE
TAVOLA
N°1**

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA

*Collaboratore
Ing. Nicola Palese*

**Il Tecnico Incaricato
Ing. Renato Carrozza**

INDICE

		CAPITOLO /PARAGRAFO	Pagina
1		PROBLEMATICHE EMERSE INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCARICO REDAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PUC	3
	1.1	Problematiche emerse	3
	1.2	Indirizzi amministrazione comunale	3
	1.3	Incarico redazione variante al puc	5
	1.4	Riunione pubblica di ascolto su variante al PUC	5
2		MODIFICHE NORMATIVE PROGRAMMATE CON LA VARIANTE	7
3		NATURA DELLA VARIANTE - NON ASSOGGETTABILITA' A VAS	9
	3.1	Natura della variante normativa	9
	3.2	Nessun modifica dello stato dell'ambiente	11
	3.3	Ragioni di non assoggettabilità a VAS	12

1. PROBLEMATICHE EMERSE

INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

INCARICO REDAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PUC

1.1 PROBLEMATICHE EMERSE

Il Piano Urbanistico Comunale, dopo la emissione del Decreto del Presidente della Provincia di “coerenza al Ptcp” n. 135 del 3.11.2021 è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BUR Campania n. 25 avvenuta in data 7.3.2022 .

Da tale data ad oggi, durante la fase attuativa, sono emerse delle problematiche legate ad alcuni interventi, sia di edilizia residenziale e sia produttiva, la cui realizzazione risulta impedita per la carenza normativa di alcune Zone omogenee.

Legge regionale n. 14/2004 con il suo Regolamento di attuazione, , prevede la possibilità di poter introdurre modifiche alla strumentazione urbanistica (LR 16/2004 artt. 11,16,21 – Reg. n. 5/2011 art. 4), nel momento in cui gli Enti verificano tale necessità .

Infatti, il comma 2 dell'articolo 4 del Regolamento n. 5/2011, prevede: “ *Nel caso in cui l'amministrazione valuti di modificare il proprio strumento urbanistico, territoriale o settoriale, la procedura di variante è la stessa prevista all'articolo 3 con termini ridotti della metà “ .*

1.2 INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Per le esigenze emerse sopra riportate L'Amministrazione Comunale di Roccadaspide, con delibera di Giunta n. 146 del 21.08.2023, ha dato indirizzi al Responsabile dell'Area Urbanistica affinché venisse avviata la procedura di variante al PUC vigente, dettando i seguenti indirizzi :

- Inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione l'imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nelle aree destinate ad impianti produttivi (Zona D2) alla località Fonte in via Delle Industrie;
- Verificare la possibilità per alcuni lotti delle Zone B, sia del capoluogo e sia delle contrade rurali, di poter completare la edificazione qualora, rispetto all'esistente, vi sia un volume residuo tenendo conto della potenzialità edificatoria del lotto, anche per sole esigenze igienico sanitarie;
- Verificare la possibilità, per ridurre l'uso del suolo, di aumentare maggiormente la flessibilità sulle destinazioni d'uso anche a fini residenziali nel recupero dei volumi esistenti in tutte le zone omogenee;
- Introdurre nella normativa delle zone agricole la possibilità per i proprietari dei terreni, pur se non in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, di poter realizzare un piccolo locale per il ricovero delle attrezzature, con immobile avente una superficie utile non superiore a 30 mq.
- Prevedere per le zone B, C, D ed E1 la possibilità normativa di poter realizzare gli edifici anche sul confine e per alcune pertinenze delle residenze o degli edifici produttivi poterle edificare anche a distanze inferiori ai 5 metri dal confine di proprietà o della zona omogenea nel rispetto del Codice Civile;
- Effettuare le correzioni di alcune tavole per la eliminazione di errori di rappresentazione di vincoli ambientali;
- La variante dovrà riguardare principalmente le norme di attuazione, senza interessare l'utilizzo di altro suolo;

- Verificare compatibilità ambientale delle varianti, con redazione della VAS.

1.3 INCARICO REDAZIONE VARIANTE AL PUC

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 1142 del 7.11.2023 è stato conferito l'incarico di redazione della variante al PUC all'ing. Renato Carrozza, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Salerno al n. 1597.

1.4 RIUNIONE PUBBLICA DI ASCOLTO SU VARIANTE AL PUC

In data 13.03.2024 si è tenuta una riunione pubblica per avviare la fase di ascolto con cittadini, professionisti, imprenditori, rappresentanti sindacali e di categoria.

Sono intervenuti principalmente tecnici che operano sul territorio oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Nella riunione è emersa la necessità di dover redigere le varianti normative già sintetizzate negli indirizzi della Giunta Comunale.

Si allega manifesto indizione riunione



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO



PIANO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE VARIANTE

FORMAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Art. 5 Legge Regionale n° 16/2004 e smi

Art. 7 Regolamento n. 5/2011 in attuazione della L.R. n. 16/2004

RIUNIONE PUBBLICA – INVITO ALLA CITTADINANZA

AVVIO DELLA FASE DI “ASCOLTO” DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il giorno 13 marzo 2024, ore 18:00, nell’Aula Consiliare, l’Amministrazione Comunale, con l’ausilio del tecnico incaricato, terrà un pubblico confronto con la cittadinanza:

- 1) per illustrare gli indirizzi dati per la redazione della variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente;
- 2) per avviare un confronto con soggetti pubblici e privati interessati, finalizzato a raccogliere indicazioni, coerenti con la normativa e gli indirizzi sulla pianificazione, da poter inserire nella variante a farsi al Piano Urbanistico Comunale vigente.

In tale riunione preliminarmente verrà effettuata una informativa sulla normativa e le procedure della pianificazione urbanistica per poi avviare la fase di “ascolto” del pubblico, nella quale i partecipanti potranno dare indicazioni o presentare proposte, di cui sarà valutata in varie fasi la coerenza con normativa e la possibilità di inserimento nel Preliminare alla variante al PUC vigente,

Importanza del coinvolgimento nella pianificazione

Il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati del territorio, fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC), ha come finalità il reperimento di informazioni, anche attraverso la formulazione di “proposte” o “indicazioni”, da recepire eventualmente nel preliminare di piano di variante al PUC.

La partecipazione, pertanto, è da intendersi come un processo decisionale inclusivo, in cui i soggetti pubblici e privati possono concorrere alla formazione del preliminare di piano della variante al PUC, con “proposte” o “indicazioni” riconosciute poi dall’Amministrazione Comunale come accettabili e concorrenti al miglioramento della qualità del territorio e corrispondenti all’interesse pubblico, soprattutto se riguardanti esigenze generali, infrastrutture pubbliche o d’uso pubblico e attività produttive che si vogliono insediare sul territorio.

Invito alla partecipazione – Modalità di presentazione indicazioni

I cittadini, gli imprenditori, i sindacati, le associazioni di categoria, le associazioni culturali e tutti i soggetti interessati sono invitati a partecipare all’incontro nel quale potranno esplicitare verbalmente o per iscritto le proprie richieste, oppure potranno poi trasmettere in modo formale, anche via PEC, le proprie richieste, indirizzate all’Area Urbanistica dell’Ufficio Tecnico Comunale, entro e non oltre 10 giorni dalla data dell’incontro. Il tecnico incaricato, con riferimento alla normativa di settore ed agli indirizzi sulla pianificazione date dalla Regione Campania e dalla Provincia di Salerno, valuterà la coerenza normativa delle proposte/indicazioni pervenute per un loro recepimento nella variante al PUC.

Rocccadaspide, 07.03.2024

IL SINDACO
Avv. Gabriele IULIANO

2 MODIFICHE NORMATIVE PROGRAMMATE CON LA VARIANTE

(Si rinvia all'allegato 17 sostitutivo dell'allegato 131 del PUC)

Articolo variato	Contenuto	VARIAZIONE	Valutazione effetti significativi sull'ambiente delle variazioni introdotte
		Si rinvia all'elaborato sostitutivo n. 131 dove le parti eliminate sono barrate, quelle integrate sono evidenziate in giallo	
24	Standard urbanistici	Chiarimento sul fatto che il PUC ha previsto gli standard pubblici per la sua programmazione di nuovi volumi a nuovi carichi urbanistici	Variante che non introduce nuovi fattori di rischio sull'ambiente – assenza effetti significativi
34	Definizione degli interventi – Titoli abilitativi	Riportata variazione del DPR n. 380/2001 sulla definizione di manutenzione straordinaria	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi
35	Ricomposizione volumetrica	Volumi ricostruiti : Chiarito ammissibilità del cambio d'uso	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto in tutte le zone era già previsto il cambio d'uso
36	Circolazione dei diritti edificatori	Chiarimento sul cumulo di terreni non contigui	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuove possibilità costruttive
46	Impianti produttivi sparsi	Prevede possibilità costruzione sul confine e possibilità di cambio d'uso anche per residenza nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
112	Suddivisione territorio. in zone omogenee – Destinazione d'uso edifici esistenti	Chiarimento sul cambio di destinazione d'uso. Rinvio poi alle norme di ogni zona.	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi
120	Zona B1 : Tessuto consolidato Capoluogo	Eliminazione norma non compatibile e con chiarimento che interventi soggetti al rispetto dei parametri edilizi del PUC – Nuovi alloggi a potersi fare nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA. Ammessa costruzione sul confine Chiarimento su lotto libero	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
121	Zona B2 : tessuto consolidato periferico di completamento	Eliminazione norma non compatibile e con chiarimento che interventi soggetti al rispetto dei parametri edilizi del PUC – Nuovi alloggi a potersi fare nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA. Ammessa costruzione sul confine Chiarimento su lotto libero	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici

Articolo variato	Contenuto	VARIAZIONE Si rinvia all'elaborato sostitutivo n. 131 dove le parti eliminate sono barrate, quelle integrate sono evidenziate in giallo	Valutazione effetti significativi sull'ambiente delle variazioni introdotte
123	Zona B4 : tessuto consolidato frazioni rurali	Eliminazione norma non compatibile e con chiarimento che interventi soggetti al rispetto dei parametri edilizi del PUC – Nuovi alloggi a potersi fare nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA. Ammessa costruzione sul confine Chiarimento su lotto libero	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
124	Zone C1 Zone urbanizzate con Piani di lottizzazione attuati o in corso di attuazione	Ammesso il cambio d'uso, con nuovi alloggi a farsi nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA.	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
127	Zone D1.1 Impianti industriali ,ecc. esistenti e di completamento	Ammessa costruzione sul confine – In caso di dismissione ammesso cambio d'uso a residenza nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA. Chiarimento su lotto libero . Prevista eventuale attivazione normativa su espropriazione area lotti liberi	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
128	Zone D1.2 Aree industriali ,ecc. esistenti sparse	Eliminata norma non compatibile e inserita norma su destinazioni d'uso, con previsione anche di residenza in caso di dismissione nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
130	Zone D3 : Strutture ricettive sparse	Ammesso il cambio di destinazione d'uso..	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
133	Zona B4R Zona Rurale consolidata Recupero nucleo parzialmente abusivo condonato	Chiarimento dei nuovi alloggi a farsi nei limiti degli alloggi assegnati previsti dall'articolo 145 del NA. Chiarimento su lotto libero	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
135	Zona C3R – Zona residenziale di nuovo impianto – Perequazione – Ambito complementare B4R	Prevista costruzione sul confine	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
138	Norme di tutela Zona E1 Agricola Ordinaria di pianura e di collina – Condizioni per la edificazione	Anche per i proprietari di fondi agricoli non aventi la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale è stata prevista la possibilità di poter realizzare un locale di superficie massima non superiore a 30 mq , nel rispetto dell'indice di edificazione per annessi agricoli, al fine di poter realizzare un ricovero degli attrezzi. Possibilità prevista anche degli indirizzi PTCP.	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici
139	Zona E1 : Parametri urbanistici ed edilizi	Ribadita la norma sulla possibilità di realizzare un locale di mq 30, come sopra evidenziato ad art, 138. Chiarimento su lotto libero	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici

Articolo variato	Contenuto	VARIAZIONE	Valutazione effetti significativi sull'ambiente delle variazioni introdotte
145	Distribuzione nuovi alloggi residenziali nella varie zone omogenee	Si rinvia all'elaborato sostitutivo n. 131 dove le parti eliminate sono barrate, quelle integrate sono evidenziate in giallo Ribadita la previsione originaria del PUC vigente sui vari lotti delle zone omogenee. Variante prevede una quota di nuovi alloggi anche nelle Zone D per cambi d'uso volumi esistenti nei limiti degli alloggi assegnati.	Variante che non introduce nuovi elementi sull'ambiente – assenza effetti significativi in quanto non introduce nuovi carichi urbanistici

3. NATURA DELLA VARIANTE - NON ASSOGETTABILITA' A VAS

3.1 NATURA DELLA VARIANTE NORMATIVA

La variante normativa, come riscontrabile dagli allegati del Preliminare di Piano, non modifica in alcun modo la parte programmatica del PUC, conferma i 54 nuovi alloggi residenziali a suo tempo assegnati dall'Ufficio di Piano della Provincia e, senza modificare la zonizzazione e gli indici edificatori, **integra alcuni articoli delle Norme di Attuazione del PUC (Tav. 17 del Preliminare modificativa Tavola 131 del PUC)**, il tutto al fine di evitare dubbi interpretativi e migliorare la sua attuazione, così come di seguito indicato:

- 1) **La variante integra alcuni articoli ed elimina** quelle parti normative che, per così come scritte, rendono di difficile applicazione alcuni parametri edilizi, vanificando di fatto i programmi di intervento sul patrimonio edilizio esistente delle zone B di completamento;
- 2) **La variante**, al fine di limitare l'uso del suolo, nel confermare la massima flessibilità delle destinazioni d'uso dei volumi esistenti, **integra** la possibilità del cambio d'uso a residenza anche nelle Zone D negli edifici esistenti con attività dismesse, sempre nei limiti

delle unità assegnate di cui all'articolo delle Norme di Attuazione e suo eventuale aggiornamento ;

3) **La variante chiarisce**, ove mai ve ne fosse stato bisogno, che la programmazione del PUC ha previsto la copertura del fabbisogno degli standard pubblici correlati all'aumento di popolazione prevista nel decennio da tale strumento; aumento di popolazione da insediarsi sia nei nuovi volumi e sia nei volumi esistenti per cambio di destinazione d'uso, sempre nei limiti della relazione programmatica (Tavola 110 del PUC);

4) **La variante conferma** che **i nuovi alloggi** residenziali potranno essere realizzati entro i limiti delle unità assegnate dall'Ufficio di Piano della Provincia di Salerno (54 unità residenziali) , con distribuzione nelle varie zone omogenee secondo lo schema di cui all'articolo 145 delle Norme di Attuazione (Allegato 131 del PUC riportato nell'allegato 17 del Preliminare) . Questo a potersi fare nei nuovi volumi residenziali, ovunque realizzabili nelle varie Zone omogenee (B,C,E) e nelle nuove unità residenziali realizzabili per cambio di destinazione d'uso dei volumi esistenti nelle varie zone omogenee (B,D,E).

5) **La variante normativa in definitiva non introduce nuovi elementi che determinano effetti significativi sull'ambiente, per cui l'attuazione del PUC potrà avvenire in coerenza con la Valutazione Ambientale Strategica già redatta e completamente valida ed attuale, in quanto:**

5.1 la variante non modifica in alcun modo la parte programmatica del PUC che, dalla sua entrata in vigore ad oggi, non ha avuto ancora alcuna attuazione per la realizzazione di per nuovi alloggi (vedere attestato

Responsabile del Settore del Comune), nuovi impianti produttivi e nuove opere pubbliche ;

5.2 la variante non modifica la Zonizzazione delle varie aree urbane prevista dal PUC;

5.4 La variante non interessa le Zone SIC e ZPS di Rete Natura 2000;

5.3 la variante non prevede la variazione dei parametri edilizi ed urbanistici.

3.2 NESSUN MODIFICA DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Come viene evidenziato nei capitoli seguenti, rispetto al periodo di redazione della VAS del PUC non vi è stata alcuna modifica dello stato dell'ambiente e sono rimasti immutati gli indicatori di pressione dei vari sistemi, che di seguito si riportano, confermando i valori a suo tempo riscontrati.

Infatti, dall'entrata in vigore del PUC non sono stati effettuati interventi che possono avere determinato nuove pressioni ambientali in quanto:

- 1) Non sono stati realizzati nuovi alloggi secondo la programmazione del PUC (vedere attestato Responsabile del Settore Urbanistica del Comune riportato di seguito) ;**
- 2) Non sono state realizzati nuovi insediamenti produttivi secondo la programmazione del PUC;**
- 3) Non sono state realizzate nuove opere pubbliche;**
- 4) Non vi è stato consumo di suolo per opere di qualsiasi natura.**

Vi sono stati solo interventi di manutenzione straordinaria e di recupero su volumi esistenti.



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fisc.: 82001710654

C.a.p.: 84069

Tel: 0828/948211- Fax: 0828/948237



SETTORE III

PROT. N. 8429

Egr.
Ing. CARROZZA Renato
Via G. Giuliani, 173
84069 Rocca di Aspide (SA)
renato.carrozza@ordingsa.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO:

- la richiesta pervenuta in data 22.03.2024 prot. n. 6374, con la quale si chiede il numero di alloggi residenziali autorizzati a partire dalla data di entrata in vigore del vigente P.U.C., pubblicato sul B.U.R.C. n 25 del 07.03.2022;
- gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che a partire dalla data di entrata in vigore del vigente P.U.C. pubblicato sul B.U.R.C. n 25 del 07.03.2022 non sono stati autorizzati alloggi residenziali.
Rocca di Aspide, 22.04.2024

Il Responsabile del Settore III
arch. Franco GRAZIUSO



3.3 RAGIONI DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Per quanto sopra riportato,

CONSIDERATO :

- **che** il PUC vigente è stato già sottoposto in modo positivo alla procedura VAS di cui all'articolo 12 del D.Lgs 152/2006 ;
- **che** la variante normativa non determina effetti significativi sull'ambiente diversi ed aggiuntivi a quelli già trattati nella procedura della VAS del PUC vigente, questo perché le varianti

normative non variano la zonizzazione delle aree urbane, gli indici edificatori ed il numero degli alloggi;

- **che** la programmazione del PUC non ha avuto ancora attuazione per la parte riguardante interventi che potevano determinare aumento delle pressioni in materia ambientale (dall'entrata in vigore PUC non è stato realizzato nessun nuovo alloggio e impianto produttivo);

AVENDO a riferimento il comma 6 dell'articolo 12 del D.Lgs 152/2006 che prevede: “ *La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.*”;

SI PUO' RITENERE

che la variante normativa al PUC che si propone non necessita di essere sottoposta ad una procedura integrativa alla Valutazione Ambientale Strategica già effettuata in precedenza in quanto non determina effetti significativi aggiuntivi sull'ambiente che non siano stati già precedentemente considerati con la VAS del PUC vigente, conclusasi con esito positivo con parere motivato del 3.12.2021.

Per ogni approfondimento si rinvia agli allegati del Rapporto Preliminare e agli elaborati del PUC vigente rinvenibili sul sito del Comune di Roccadaspide al link indicato nella nota di trasmissione.

Per verifica della corrispondenza tra gli allegati vedere elenco di seguito riportato .

ALLEGATI PRELIMINARE DI PIANO IN VARIANTE

Allegato variante n°	RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DEL PUC VIGENTE			OGGETTO ALLEGATO
	Nuovo	Confermativo Allegato PUC N°	Sostitutivo allegato PUC N°	
0	X			Elenco allegati variante normativa del PUC
1	X			Relazione giustificativa
2		X N. 1		Inquadramento territoriale Relazione parte prima – Inquadramento ed analisi .
3		X n. 2		Inquadramento territoriale Aree urbanizzate – Reticolo stradale – Vincolo idrogeologico
4		X n. 3		Inquadramento territoriale Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni
5		X n. 92		Disposizioni strutturali – Il sistema insediativo la stratificazione storica ed il processo di espansione degli insediamenti (Roccadaspide Capoluogo)
6		X n. 4		Aree di tutela paesaggistica: CORSI D'ACQUA E AREE BOScate - AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO INDIZIATA - RETE IDROGRAFICA
7			X n. 41 Correzione errore grafico tratto soggetto a vincolo Paesaggistico Vallone Cesine	BENI PAESAGGISTICI TUTELATI PER LEGGE (Art. 142 comma 1 lettera c) DLgs 42/2004) Corsi d'Acqua iscritti negli elenchi Acque Pubbliche -
8			X n. 110 Aggiornamento dati anagrafici popolazione	RELAZIONE – PARTE SECONDA Relazione Programmatica : Obiettivi e Strategie Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione - Quadro di coerenza tra Strategie PUC e Pianificazione Sovraordinata del PTR e PTCP
9		X n. 112		ZONE AGRICOLE E1 - E2- SORGENTI - LI,MITE RETE NATURA 2000
10		X N. 114		NUOVA PROGRAMMAZIONE - ZONIZZAZIONE ROCCADASPIDE CAPOLUOGO
11		X n. 115		NUOVA PROGRAMMAZIONE - ZONIZZAZIONE CONTRADA SERRA
12		X n. 116		NUOVA PROGRAMMAZIONE - ZONIZZAZIONE CONTRADA FONTE

Allegato variante n°	RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DEL PUC VIGENTE			OGGETTO ALLEGATO
	Nuovo	Confermativo Allegato PUC N°	Sostitutivo allegato PUC N°	
13		X n. 117		NUOVA PROGRAMMAZIONE - ZONIZZAZIONE LOCALITA' SEUDE
14		X n. 118		NUOVA PROGRAMMAZIONE ZONE RURALI PREVISIONI TEMPALTA E DOGLIE BORGHI RURALI STORICI (A7) VERNA - CAVALLI E PIETRACUPA
15		X n. 108		DOTAZIONI TERRITORIALI ESISTENTI: Attrezzature e spazi di uso pubblico Infrastrutture a rete e servizi – CONTRADE
16		X n. 109		Rete stradale – Classificazione Stazione autobus – Eliporto
17			X n. 131 Variazione norme di alcuni articoli	NORME DI ATTUAZIONE
18	X			RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
19		X n. 132		VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
20		X n. 133		VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Sintesi non tecnica)
21		X n. 134		VALUTAZIONE DI INCIDENZA INTEGRATA NELLA VAS VALUTAZIONE APPROPRIATA
22		X		PUC Vigente : PARERE MOTIVATO VAS con allegati del 3.12.2021